

227

3-50
611 E0E0

Fra Før 1946:

117116

Tykk saker fra Italia:

til

V. Quisling

1935.

i forb. m/ C. P. W. R.

W. : Tykk saker i dokumenter
faste med C. P. W. R.

~~Korte...~~

CAVR NOTIZIARIO SETTIMANALE D'INFORMAZIONI DEI COMITATI D'AZIONE PER LA UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681-364 681-393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

NOTIZIARIO N. 23

Roma, 16 dicembre 1934 = XIII

AFFERMAZIONI FASCISTE IN AUSTRIA - La concezione Fascista in Austria per quanto contrastata dalle forze reazionarie, insiste nelle sue affermazioni, malgrado anche i faticosi sviluppi interni della organizzazione che si è fatta banditrice del rinnovamento. Negli ultimi tempi vi è stata una campagna di stampa contro le Heimwehren e, in concorrenza con la organizzazione giovanile heimwehrista "Jung Vaterland", sono sorte delle organizzazioni confessionali. Le Heimwehren hanno reagito vivacemente contro i tentativi reazionari ed hanno reclamato, in una imponente adunata a Linz, il riconoscimento statale per la loro organizzazione giovanile che conta 400 gruppi locali e oltre 70.000 giovani iscritti. La "Jung Vaterland" ha rivendicato il suo spirito cattolico contro i tentativi di speculazione sul terreno confessionale, chiedendo al Governo di essere statalmente riconosciuta per il prossimo Natale.-

Il Capo del Fascismo dell'Alta Austria, Weninger, in un vibrato discorso, riferendosi alla campagna degli avversari del Fascismo, ha detto fra l'altro:-

"Quando gli heimwehristi vengono chiamati Fascisti e quando si crede, con ciò, di diminuirli agli occhi della popolazione, noi possiamo allora dichiarare tranquillamente: sì, siamo Fascisti perché siamo persuasi che il sistema capitalistico liberale da una parte e il bolscevismo dall'altra possono essere domati solamente con il sistema Fascista".-

In un'altra riunione, il capitano provinciale della Bassa Austria, Baar, ha dichiarato che le Heimwehren perseguiranno inflessibilmente il loro scopo, che è quello di giungere alla costituzione dello Stato corporativo autoritario, ed ha aggiunto che esse sono decise ad agire senza riguardi contro tutti coloro che tentano...

CAVR NOTIZIARIO SETTIMANALE
D'INFORMAZIONI DEI COMITATI
D'AZIONE PER LA
UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681364 681393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

Le discours de Mussolini aux ouvriers milanais

Le 6 octobre 1934-XII de l'Ère Fasciste, Benito Mussolini a prononcé à Milan, devant un auditoire de plusieurs centaines de milliers de personnes, un très important discours. Après avoir fait une exposition sommaire de la politique étrangère de l'Italie et de ses rapports avec les États voisins, le Duce a examiné la politique intérieure, surtout au point de vue spécial de la « justice sociale ». C'est là un point fondamental de la politique fasciste. Nous pouvons même dire que la solution de ce problème est une condition sine qua non de la victoire définitive du Fascisme. Il y a là une nécessité morale et une nécessité économique. Pas de solutions possibles pour vaincre les difficultés économiques mondiales, en dehors de la formule corporative qui s'inspire précisément des principes de justice distributive .

Telle est la substance du discours du Duce. Tout le monde est désormais d'accord sur le fait que la crise dont on souffre n'est pas dans le système; c'est une crise du système même. Ceci revient à dire qu'il ne s'agit pas en réalité d'une simple crise, mais d'un phénomène de dissolution du système capitaliste.

Voici le texte du discours:

**Chemises Noires de Milan,
Camarades ouvriers,**

Le spectacle de cette foule incommensurable qui m'écoute va clore le cycle de mes trois journées milanaïses. Ce cycle s'est ouvert par les ruraux. Leurs dons, apportés avec tant de générosité et d'abondance, permettront de venir en aide, dans toute l'Italie, à un grand nombre de familles pauvres. Les ruraux de la Province de Milan ont donné à la Nation, je tiens à le proclamer bien haut, un splendide exemple de civisme et de solidarité nationale.

Aujourd'hui, le cœur de Milan, de cette ville, toujours jeune et toujours vaillante, qui est si indissolublement liée à ma propre vie, a légèrement ralenti le rythme de ses pulsations.

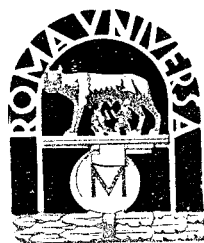
Vous êtes venus ici pour être les protagonistes d'un événement que l'histoire politique enregistrera dès demain sous le nom de « discours aux

FUNKTIONEN UND AUFGABEN
DER AKTIONSKOMITEES FÜR DIE
UNIVERSALITÄT VON ROM

M A N I F E S T
des Zentralrates der C. A. U. R.

S T A T U T
der C. A. U. R.

A U S Z U G
des Statutes (für die Ausländer)



A U S G A B E D E R A K T I O N S K O M I T E E S
F Ü R D I E U N I V E R S A L I T Ä T V O N R O M

CAVR NOTIZIARIO SETTIMANALE D'INFORMAZIONI DEI COMITATI D'AZIONE PER LA UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681-364 681-393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

ANNEE 2^{ème} - N. 3

Rome, 20 Janvier 1935 - XIII.

MUSSOLINI "CHEF SPIRITUEL" DES FASCISTES ARGENTINS - Au cours de ces deux dernières années, le Parti Fasciste argentin a fait des progrès très remarquables.-

Né de l'initiative d'un petit nombre de patriotes, décidés à libérer leur patrie de l'insouciance du parlementarisme démocratique-libéral, il a surmonté lentement mais sûrement d'innombrables obstacles.

C'est aujourd'hui une organisation qui étend ses ramifications dans toute la République; il a un grand nombre d'adhérents et a défini avec clarté son programme, parfaitement conforme à l'esprit de la Révolution italienne.

Le Fascisme argentin, qui a adopté la chemise noire, le salut romain et le Faisceau du Licteur, est organisé par troupes de choc qui, pendant ces derniers temps, ayant engagé avec les sociaux-communistes de nombreux conflits, ont remporté de vrais succès.

Le Parti n'a pas un Chef unique mais il est dirigé par un Directoire. Son journal "Camisa Negra" a maintes fois déclaré que cela tient à ce que les fascistes argentins considèrent, comme leur Chef Spirituel, Benito Mussolini créateur du Fascisme "qui, par sa conception magnifique de la vie sociale, montre à tous les peuples du monde le chemin d'une ère nouvelle de justice".-

Des sections du Parti ont été installées dans toutes les villes et dans les centres plus importants de la Nation; particulièrement actifs sont les Faisceaux de Mendoza, de Rosario, de Viale, de Lincoln et de Cabrera, et surtout le Faisceau d'Hersilia dont la section d'assaut s'est particulièrement distinguée au cours de récents conflits.

On annonce la création de nouveaux Faisceaux dans plusieurs centres des provinces de Santiago del Estero, de Entre Rios, de San Luis, de Corrientes et de Cordoba.-

ITALIE ET FRANCE - Les accords de Rome entre la France et l'Italie ont produit une impression très favorable dans les milieux fascistes

CAVR NOTIZIARIO SETTIMANALE D'INFORMAZIONI DEI COMITATI D'AZIONE PER LA UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681-364 681-393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

NOTIZIARIO N. 25

Roma, 30 Dicembre 1934 = XIII

"UNA GRANDE LEZIONE D'UMANITÀ" - Sotto questo titolo, la Rivista "A Nous", organo della Corporazione Universitaria Belga, pubblica un notevole articolo sulle dottrine sociali di Mussolini.-

Dopo aver acutamente sintetizzate le teorie borghesi e liberali del secolo XIX e le disastrose conseguenze di esse, la Rivista prosegue:-

"Allora apparve una nuova concezione della Società: l'individuo deve sviluppare la sua personalità; ma l'individualismo non può essere completamente potenziato, se non sottomettendosi alle esigenze della vita collettiva. Il bene dell'uomo è molto relativo, considerato fuori delle sue ripercussioni sociali.-

E mentre le tendenze filosofiche riportavano in auge le teorie, che formano la base del diritto naturale, relativo allo Stato ed alla Società, appariva un Uomo - Benito Mussolini - il quale, forse per la prima volta nel Mondo, ha saputo realizzare il prodigio di condurre un popolo a conformare i suoi atti ai principi superiori dell'umanità".-

Quindi la Rivista espone la dottrina Mussoliniana dello Stato e così conclude:-

"Noi possiamo vedere in Mussolini il più grande riformatore delle istituzioni e delle idee della Società contemporanea. Egli ha compreso quale sia il posto dell'uomo; sa essere entusiasta e realista; Egli osa parlare di devozione, osa considerare la vita come una missione; Egli la vuole attiva, generosa, fervente. Egli ha detto che il giorno in cui il suo cuore non sapesse più vibrare, allora la fine sarebbe prossima.-

Grande lezione d'umanità, questa!"-

0

o o

UN COMMENTO FRANCISTA SULLA RIUNIONE DI MONTREUX - Riportando i ri-

CAVR NOTIZIARIO SETTIMANALE D'INFORMAZIONI DEI COMITATI D'AZIONE PER LA UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681-364 681-393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

NOTIZIARIO N. 24

Roma, 23 dicembre 1934=XIII

IL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA ANTIMASSONICA DEL FASCISMO SVIZZERO -

L'Ufficio Federale svizzero di statistica ha terminato lo spoglio e la verifica delle firme dei 57 mila cittadini, che hanno aderito alla iniziativa antimassonica del Fascismo svizzero ed ha riconosciuto valida la petizione, a norma della Costituzione. Questo grande successo non ha interrotto l'attività del Fascismo che ha subito iniziato la propaganda per la votazione che seguirà.-

Contemporaneamente, si susseguono le riunioni delle Federazioni cantonali. A Contey ha avuto luogo un'adunata nella quale ha parlato il sig. Thorrent. A Chavorney, in una grande assemblea, Gastone Fonjallaz ha pronunciato un acceso discorso nel quale, dopo aver acutamente criticato l'attuale situazione politica, ha esposto il programma Fascista. E' seguito il sig. Zbinden, che ha parlato del programma corporativo.-

Il pubblico fu conquistato dai due oratori e numerosi ascoltatori chiesero, in seguito, l'iscrizione al Fascio.-

A Losanna, Arturo Fonjallaz ha tenuto una conferenza su "La situazione militare della Svizzera", che ha ottenuto grande successo.-

o

o o

IL "BLOCCO NAZIONALE" SPAGNOLO - Di fronte all'impotenza del parlamentarismo, si affermano sempre più, in Spagna, le tendenze rinnovatrici. Così è annunciata la creazione di un "Blocco Nazionale", composto per lo più di monarchici, che però hanno rinunciato all'idea della restaurazione. Questo gruppo ha redatto un manifesto, la cui pubblicazione però non è stata permessa dal Governo, in cui è detto che gli aderenti al "Blocco" sono per "L'integrità dello Stato". I firmatari dichiarano il Governo incapace di vincere i movimenti rivoluzionari, ed esaltano l'esercito come il sostegno della Patria. Tra i principali aderenti al "Blocco" sono da notarsi anzitutto, il famoso scrittore, premio Nobel, Giacinto Benavente, il sig. Yanguas, Ministro degli Esteri nel Governo De Rivera, e poi presidente dell'Assemblea Nazionale, il sig. Calvo Sotelo, Ministro delle Finanze nel Governo De Rivera, il quale, probabilmente, sarà Capo del gruppo.

AVR NOTIZIARIO SETTIMANALE
D'INFORMAZIONI DEI COMITATI
D'AZIONE PER LA
UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681-364 681-393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

2^eme ANNEE - N. 5

Rome, 3 février 1935 = XIII

PROGRES CONSTANT DE LA "LEGION NATIONALE" BELGE - Le Front du travail de la "Légion Nationale" a décidé la création d'une grande organisation d'assistance sociale, dont le premier résultat sera l'établissement d'une Caisse nationale de chômage. Mais le ministère compétent a refusé l'autorisation nécessaire sous prétexte qu'il existe déjà un nombre suffisant de caisses de cette tendance. La "Légion Nationale", au contraire, attribue ce refus à l'influence des syndicats politiques, surtout socialistes, qui exercent dans ce domaine un véritable monopole.-

Toutefois le Directoire de la Légion s'efforcera de faire pression sur le gouvernement pour obtenir l'autorisation.-

Entre-temps l'activité de toutes les sections se multiplie. Le moment politique est décisif, aussi les hiérarchies centrales ont donné des ordres très nets en vue d'intensifier l'oeuvre de propagande.-

A Bruxelles, a eu lieu une grande réunion des Chefs de service, présidée par le Chef de la 2^eme zone, qui a donné des directives pour une action énergique dans la capitale.-

A Gand, on a tenu une réunion de la 3^eme zone, au cours de laquelle ont été prises des décisions importantes.-

A Mazée, une vingtaine de légionnaires, intervenus dans un meeting socialiste, ont écrasé par la force de leurs arguments contradictoires le député Hénon, orateur subversif, qui enfin dut renoncer à la discussion.-

o
o o

L'INSUFFISANCE DU REGIME PARLEMENTAIRE EN FRANCE - Le "Franciste", organe des Fascistes français, publie une ample documentation sur l'insuffisance et sur l'action néfaste du régime parlementaire.-

D'après ce journal, la France a compté 34 ministères depuis 1920. La dette publique de la France - 285 milliards - est qua

347.000

CAVR NOTIZIARIO SETTIMANALE D'INFORMAZIONI DEI COMITATI D'AZIONE PER LA UNIVERSALITÀ DI ROMA

ROMA 54
VIA GREGORIANA
TEL 681-364 681-393
DIR. RESP. GUIDO BARONI

ANNEE 2^{ème} - N. 4

Rome, 27 Janvier 1935 = XIII

LA RESCOUSSE FASCISTE CONTINUE DANS LE TESSIN - Le Fascisme suisse traverse une période d'activité intense, soit dans l'oeuvre de propagande, soit dans l'action directe.

Surtout dans le Tessin, où un certain nombre d'italiens bannis se joint à d'autres éléments subversifs, le progrès constant du Fascisme a désorienté les chefs de l'internationale rouge. Ce trouble s'est manifesté d'abord par une campagne vulgaire de calomnies atroces contre les Fascistes et leurs chefs - parmi lesquelles, l'accusation d'espionnage contre le Col. Fonjallaz, qui ensuite a pleinement démenti ses accusateurs-. Depuis, ce système n'ayant pas abouti, les subversifs ont passé à la provocation et à l'aggression.-

Les Fascistes ne se sont guère troublés et ont poursuivi leur activité, répondant aux provocations par des expéditions de représailles. Il y eut ainsi à Lugan, pendant ces derniers jours, plusieurs conflits. Les Fascistes, bien qu'en nombre inférieur, se sont battus vaillamment, et si quelqu'un d'entre eux reçut des contusions, chez les rouges il y eut plusieurs blessés.-

Les subversifs préparèrent alors des guets-à-pens, ce qui obligea les Fascistes à prendre des précautions. En effet, tous les Chefs du Fascisme tessinois ont demandé aux autorités - en faisant valoir à l'appui de leur demande l'urgence de la nécessité - le permis du port d'arme. Trois condamnations de subversifs pour agression aux Fascistes prouvent clairement d'où proviennent ces provocations.-

o

o o

LES MARTYRS DU FASCISME ARGENTIN - Nous avons déjà signalé la place importante qu'au cours de ces derniers temps le Parti Fasciste argentin a acquis dans la République.-

Il compte plus de deux cents Faisceaux dans tout le Pays et ses sections d'assaut ont déjà versé pour l'Idée le tribut du sang: trois morts, quelques centaines de blessés et d'innombrables arrestations témoignent de la foi et du courage qui caractérisent le mouvement.-

L'organisation du Parti est l'image fidèle du Fascisme